



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

Bologna, lì 27 gennaio 2022

Alla Presidente dell'Assemblea
Legislativa
Emma Petitti
Sede

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA

Premesso che

- il sistema trasfusionale italiano è per legge pubblico. La proprietà, infatti, degli emoderivati ed emocomponenti, nonché dei medicinali plasmaderivati, è pubblica e la produzione può avvenire solo ed esclusivamente in “Conto-lavoro”, affinché il prodotto finito (farmaco) torni nella disponibilità del sistema sanitario pubblico e non messo liberamente sul mercato.
- la raccolta del sangue e dei suoi derivati, fra cui il plasma, si fonda sull'impegno di donatori volontari, periodici, responsabili, anonimi e non remunerati, e sull'attività costante e capillare di numerose organizzazioni di volontariato che promuovono la cultura del dono e sensibilizzano il pubblico sull'importanza della disponibilità di sangue ed emoderivati nelle strutture trasfusionali, così come sancito dall'art. 2, comma 2, della legge 219/2005;
- nel nostro territorio, le organizzazioni di volontariato sono impegnate nella raccolta concreta del sangue e del plasma, su delega del servizio pubblico e sotto



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidente
www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

il suo controllo, ricevendo rimborsi a tariffe fisse convenzionate e non negoziabili;

- ad oggi, in Italia, si contano circa 2 milioni di donatori volontari di cui 146mila sono emiliano-romagnoli;

Considerato che

- il “Sistema Sangue” italiano rappresenta, nella sua unicità, il modello più rispettoso per il donatore e per il concetto di assoluta gratuità del dono;
- in base all’ articolo 21 della Convenzione di Oviedo del 1997 si sancisce che *“Il corpo umano e le sue parti non debbono essere, in quanto tali, fonte di profitto”*;
- il documento intitolato *“Guide for the implementation of the principale of prohibition of financial gain with respect to the human body and its parts from living or deceased donors”*, pubblicato dal Consiglio d’Europa nel marzo 2018, si pone come una vera e propria guida realizzata per facilitare l’interpretazione e l’attuazione del principio del *“divieto di trarre profitto dal corpo”*;
- tale documento, alla Raccomandazione n.95/14 riporta la definizione di *“donazione volontaria e non remunerata”* e precisamente: *“è considerata tale se la persona dona sangue, plasma o componenti cellulari di sua spontanea volontà e non riceve alcuna forma di pagamento, né di natura monetaria né di alcun altro tipo che possa essere considerato un sostituto del denaro”*;
- la nozione di *“non remunerazione”* non esclude la possibilità di elargire eventuali *“ricompense”* di esiguo valore economico purchè non mascherino forme di pagamento, non abbiano valore monetario e non siano trasferibili ad altre persone;

Rilevato che



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidentewww.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

- L'art. 17 del disegno di "*Legge annuale per la concorrenza ed il mercato 2021*" (A.S. n. 2469), attualmente all'esame parlamentare, propone una revisione del sistema di produzione dei medicinali emoderivati che amplia il ruolo delle aziende private autorizzate alla lavorazione del plasma.
- nella relazione introduttiva di tale documento si parla di "*rimborso economico*" riconoscibile al donatore di plasma per la sua attività scardinando così il principio fondamentale di gratuità e non remunerazione alla base del nostro sistema di raccolta italiano sancito dalla legge nazionale 219/2005;
- tale nozione appare inoltre contraddittoria rispetto ai principi generali del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017) che, in particolare, al comma 3 dell'art. 17, statuisce che «L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario»;

Ritenuto che

- la nuova nozione di rimborso finirebbe per generare aspettative economiche da parte dei donatori, mercificandone il ruolo sociale e l'impegno profuso;
- l'introduzione di meccanismi ristorativi discrezionali attiverrebbe meccanismi concorrenziali fra i soggetti (associativi o privati) autorizzati alla raccolta, spingendo parte dei donatori ad affidarsi a chi abbia la maggiore disponibilità economica e pertanto proponga la migliore offerta di "rimborso";
- il sistema di raccolta del plasma che si verrebbe a generare potrebbe far scattare meccanismi volti a massimizzare le quantità, avendo un minore riguardo alla selezione del soggetto donatore e, come diretta conseguenza, alla qualità del prodotto raccolto e lavorato;

Tenuto inoltre conto che

- l'Italia rappresenta, ad oggi, il settimo mercato di plasma al Mondo, fatto che potrebbe generare una vera e propria gara da parte di quelle aziende che



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidente
www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

solitamente operano in regime di quote plasma a pagamento, esponendo il nostro sistema di “conto-lavoro” a probabili bolle speculative;

Tutto ciò premesso e considerato,

interroga la Giunta regionale per sapere

- se, a fronte della citata modifica della nozione di “rimborso” o “indennizzo ristorativo”, riconoscibile ai donatori di sangue ed emoderivati, contenuta nel preambolo alla relazione introduttiva all’art. 17 del disegno di “Legge annuale per la concorrenza ed il mercato 2021” (A.S. n. 2469), intenda avviare un tavolo di confronto con AVIS Regionale, AVIS Locali, FIDAS regionale e altre organizzazioni che operano localmente per la raccolta di sangue e plasma per definire la posizione della Regione sul tema.

Il Consigliere
Matteo Daffadà



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812
Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidentewww.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

Oggetto num. 4621

Primo Firmatario:

Matteo Daffada'

Primo Firmatario:

Matteo Daffada'

Altri firmatari:

Katia Tarasconi

Andrea Costa

Stefano Caliandro

Massimo Bulbi

Marilena Pillati

Marcella Zappaterra

Manuela Rontini